Diocesi: Lucca, domani all'Archivio storico presentazione dell'edizione critica di un manoscritto del 1817, destinato alla duchessa Maria Luisa di Borbone

Nel Salone dell'arcivescovato di Lucca (piazzale Arrigoni, 2) domani, venerdì 10 giugno alle 17.30, sarà presentata l'edizione critica e la riproduzione anastatica, a cura di Bianca Maria Cecchini, del manoscritto "Notizie storico-statistiche del Ducato di Lucca. Consigli di buongoverno a Maria Luisa, infanta di Spagna, duchessa di Lucca", edito dalle Edizioni La Villa con il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lucca. L'opera originale fa parte della collezione donata nel 1944 dall'antiquario Giuseppe Martini all'Archivio storico diocesano che, tuttora, la conserva. La sua riproposizione con un volume scientifico, fruibile da un più largo pubblico moderno, è di grande valore perché offre spunti e curiosità di notevole interesse non solo per gli storici. "Siamo nel dicembre 1817 – spiega una nota della diocesi -. A Lucca si attende l'arrivo della nuova duchessa. A governare la città e il suo territorio – che non recupereranno mai più il loro status repubblicano – sarà infatti un'infanta spagnola, Maria Luisa di Borbone, ex regina d'Etruria. I lucchesi sono preoccupati. Pensano che quella sovrana, che poco o nulla sa del loro Paese e del carattere dei suoi abitanti, non riuscirà governare a dovere. Per questo credono di doverle raccontare cosa siano Lucca e il suo territorio, quali difetti e quali ricchezze nascondano, quali siano le disgrazie e le potenzialità. Ma soprattutto chi sono coloro che lo abitano e quanto si aspettano di ricevere dalla nuova sovrana. Insomma, si tratta di un manoscritto davvero ragguardevole per le sorprese e le informazioni che a tutt'oggi può offrire". Alla presentazione porteranno i loro saluti l'arcivescovo di Lucca, mons. Paolo Giulietti, il presidente della Provincia, Luca Menesini, il sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini, il presidente della Fondazione Banca del Monte, Andrea Palestini, e il presidente dell'Accademia Maria Luisa di Borbone, Gino Fornaciari. Poi don Marcello Brunini, direttore dell'Archivio storico diocesano, introdurrà la prolusione della curatrice del volume: Bianca Maria Cecchini.

Gigliola Alfaro